



Giambattista Tiepolo
(Venezia 1696 - Madrid 1770)

Testa d'uomo
penna, pennello, inchiostro bruno, inchiostro
diluito bruno, tracce di grafite, 248 x 195 mm
Civico Museo Sartorio, inv. 1990

TIEPOLO

LA STRAORDINARIA STORIA DEI DISEGNI TRIESTINI

Sala Attilio Selva | Palazzo Gopcevich
Trieste | via Rossini 4
25 giugno > 18 settembre 2022

—
orari e info

martedì - domenica, 10 - 17 | ingresso libero
tel. +39 040 675 4068

www.triestecultura.it
www.discover-trieste.it

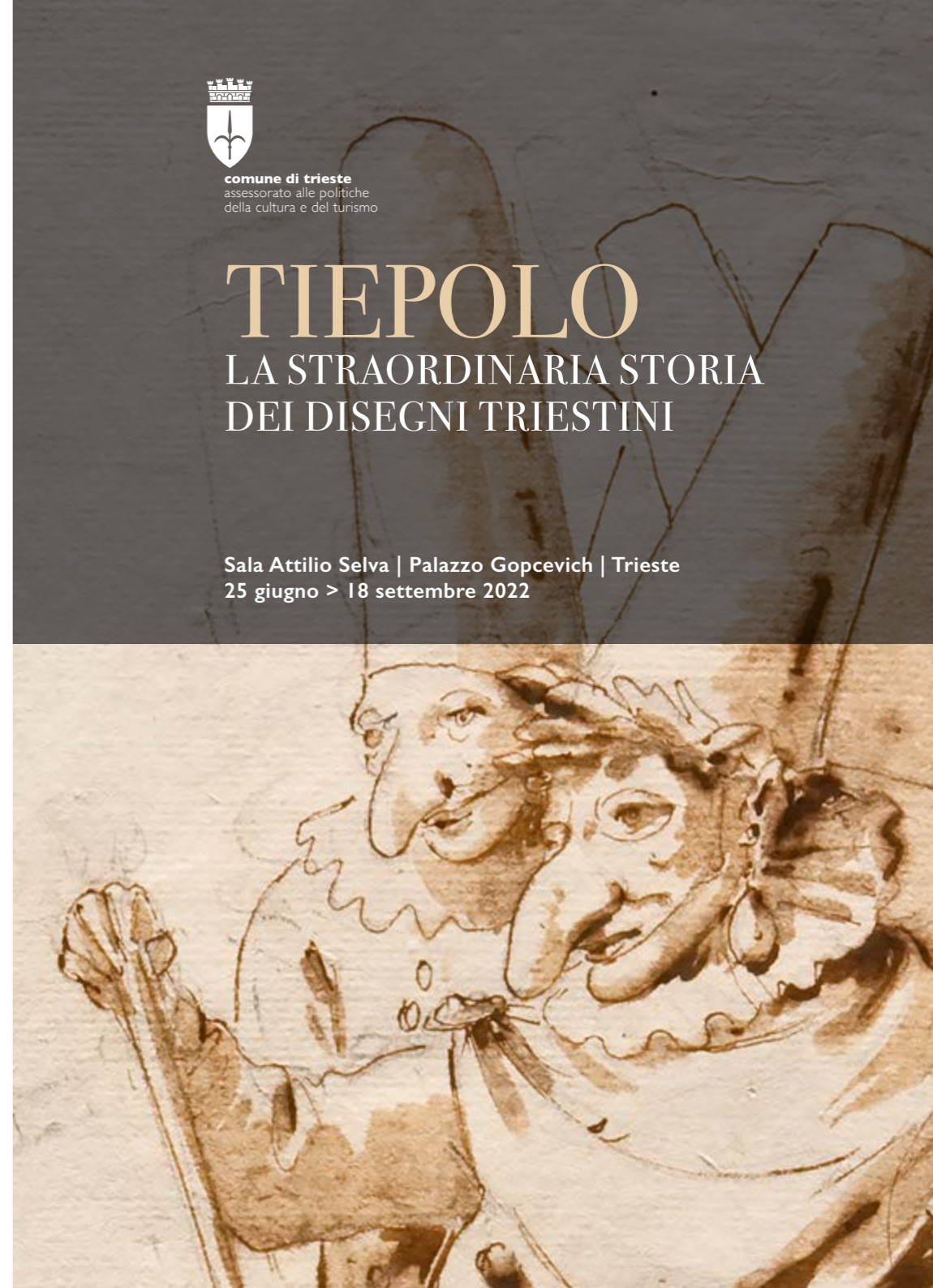


comune di trieste
assessorato alle politiche
della cultura e del turismo

TIEPOLO

LA STRAORDINARIA STORIA DEI DISEGNI TRIESTINI

Sala Attilio Selva | Palazzo Gopcevich | Trieste
25 giugno > 18 settembre 2022



in copertina

Giambattista Tiepolo
(Venezia 1696 - Madrid 1770)

Omaggio a Pulcinella incoronato (particolare)
penna, pennello, inchiostro bruno, inchiostro diluito bruno, tracce di grafite, 280 x 208 mm
Civico Museo Sartorio, inv. 2074

LA COLLEZIONE

La collezione di disegni di Giambattista Tiepolo dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste conta 254 fogli, di cui 25 disegnati su ambo i lati, per un totale di 279 disegni. Nell'ambito del nutrito corpus grafico tiepolesco, la raccolta triestina si affianca per importanza a quelle del Museo Correr di Venezia, del Museo Horne di Firenze, del Victoria and Albert Museum di Londra, della Staatsgalerie di Stoccarda, della Morgan Library & Museum e del Metropolitan Museum of Art di New York. La collezione abbraccia circa quarant'anni di carriera del pittore, dalla matura giovinezza

negli anni '20 del Settecento alla partenza per la Spagna nel 1762, illustrando così l'evoluzione del suo stile. L'insieme si contraddistingue anche per la varietà delle tipologie, che vanno dalle "prime idee" ai disegni finiti per la vendita o la traduzione a stampa.

La quasi totalità dei disegni triestini è attribuita a Giambattista Tiepolo, mentre per alcuni sono stati proposti i nomi dei due figli Giandomenico e Lorenzo.

I disegni sono abitualmente esposti a rotazione in due sale dedicate al secondo piano del Civico Museo Sartorio.



Arturo Rietti
(Trieste 1863 - Fontaniva,
Padova 1943)
**Ritratto di
Giuseppe Sartorio, 1900**
pastello su carta, 500 x 460 mm
Civico Museo Sartorio, inv. 13/5460

LA MOSTRA



Giandomenico Tiepolo
(Venezia 1727 - 1804)
**Ritratto di
Giambattista Tiepolo**
acquaforte su carta, 119 x 94 mm
Civici Musei di Storia ed Arte,
inv. SNR 849

Nel 2020 ricorreva il 250esimo anniversario della morte del celebre pittore veneziano Giambattista Tiepolo, interprete assoluto della grandiosità di Venezia proprio in quel secolo, il Settecento, che della Serenissima vide anche la decadenza e la fine.

All'appuntamento con l'importante ricorrenza non potevano mancare i Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste, che custodiscono una delle più rilevanti collezioni al mondo di disegni tiepoleschi, oggi conservata al Civico Museo Sartorio.

Nel 2021 è stato infatti pubblicato il nuovo catalogo completo dell'importante raccolta, a cura di Lorenza Resciniti, e ne sono state ricostruite le complesse vicende storiche.

Questa mostra, curata da Lorenza Resciniti e Anna Krekic, intende ripercorrere le tappe

salienti di questa storia: la singolare acquisizione dei disegni da parte del collezionista triestino Giuseppe Sartorio alla fine dell'800; il dono ai musei civici per il tramite delle sue eredi nel 1910; l'allontanamento dei disegni da Trieste nel 1916 per proteggerli dai danni del conflitto; i fatti avvenuti tra la prima e la seconda guerra mondiale con la permanenza dei disegni a Lubiana; l'atteso rientro della collezione in città nel 1941.

I sedici disegni esposti in questa mostra sono stati scelti come saggio della collezione e in quanto parte del gruppo di 191 inviati a Lubiana nel 1916. Li accompagnano dipinti, incisioni, disegni e fotografie dalle collezioni civiche (Museo Sartorio, Gabinetto disegni e stampe, Fototeca) che illustrano i luoghi e i protagonisti della storia della collezione.



Giacomo Sterle (Trieste 1902 - 1983)
Rientro dei disegni di Giambattista Tiepolo a Trieste, 21 giugno 1941
gelatina ai sali d'argento su carta, 230 x 175 mm
Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte